

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

11 MAG. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 MAG. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

CIOFFARELLI, DONATO, META E MARRONI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

2518

OGGETTO : Anticipazioni bancarie per il parziale ripianamento 1995 - 1996 - 1997 ai
sensi dell'art. 14 della legge 15/98.



OGGETTO: Anticipazioni bancarie per il parziale ripianamento 1995 - 1996 - 1997 ai sensi dell'Art. 14 della Legge regionale 15/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della salute di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza Regionale;

VISTO il D.lvo 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante il "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della L. 23.10.92 N. 421;

VISTO il D.L. 28/12/98 convertito nella Legge del 26 febbraio 1999 n. 39 recante "Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano sanitario nazionale 1998/2000" che all'art. 3 dispone un finanziamento di 3.000 miliardi, per far fronte parzialmente alle maggiori occorrenze del Servizio Sanitario Nazionale per gli anni 1995-1996-1997;

CONSIDERATO che le disponibilità finanziarie predette sono ripartite tra le regioni secondo le modalità di seguito illustrate:

- a) il 40 per cento secondo i criteri utilizzati per il riparto del Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 1997, fino alla concorrenza dei disavanzi certificati dalle regioni medesime per gli anni 1995 - 1996 e 1997;
- b) le restanti somme in proporzione al totale dei disavanzi certificati come sopra per gli stessi anni, al netto delle somme assegnate ai sensi della lettera a);

CONSIDERATO che attraverso le modalità suindicate alla Regione Lazio deriverà una attribuzione di risorse finanziarie pari a di L. 474 miliardi di lire;

RILEVATO con provvedimento 16.3.1999 in corso di perfezionamento il Ministero del Tesoro ha assegnato alla Regione Lazio la prima parte di detto finanziamento pari a L. 237 mld.;

RILEVATO che la legge finanziaria dello Stato per l'anno 1999 prevede tra i fondi comuni un ulteriore finanziamento di 3.000 miliardi di lire da ripartire alle Regioni per far fronte alle maggiori occorrenze del Servizio Sanitario Nazionale per gli stessi anni;

CONSIDERATO che la quota che perverrà alla Regione Lazio dalla ripartizione di tali disponibilità, sarà verosimilmente la medesima di quella rinveniente dalla Legge 39/99;

PRESO ATTO che l'art. 14 della L.R. 15 del 25/5/98 prevede la possibilità di autorizzare le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere ad accedere ad anticipazioni bancarie, in relazione alle risorse in via di acquisizione dalla Regione, a proprio carico o a carico dello Stato, per il ripianamento dei disavanzi di parte corrente del S.S.R.;

PRESO ATTO che dalla certificazione di recente presentata ai Ministeri competenti risulta la seguente situazione dei disavanzi delle strutture del S.S.R. per gli anni 1995 - 1996 e 1997;



AZIENDE SANITARIE LOCALI E AZIENDE OSPEDALIERE

ASL/AZ.OSP.	ANNO 95	ANNO 96	ANNO 97	TOTALE
ASL RM A	11.531.189	14.799.779	75.091.098	101.422.066
ASL RM B	66.647.143	79.951.460	124.072.181	270.670.784
ASL RM C	157.889.196	131.722.753	248.794.909	538.406.858
ASL RM D	54.434.488	72.711.598	128.200.474	255.346.560
ASL RM E	76.493.406	129.366.958	154.261.646	360.122.010
ASL RM F	12.821.772	14.023.529	23.421.468	50.266.769
ASL RM G	53.325.290	34.454.935	97.104.221	184.884.446
ASL RM H	72.115.229	112.355.180	133.679.797	318.150.206
ASL VITERBO	31.364.905	42.340.016	87.079.391	160.784.312
ASL RIETI	3.020.236	4.675.651	31.076.916	38.772.803
ASL LATINA	44.978.326	79.769.839	103.347.643	228.095.808
ASL FROSINONE	11.094.128	28.715.287	100.690.338	140.499.753
S. GIOVANNI ADDOL.	1.146.434	14.377.577	59.089.755	74.613.766
S. CAMILLO FORLANINI	3.128.060	66.417.318	53.703.941	123.249.319
S. FILIPPO NERI	13.668.437	30.456.013	44.656.689	88.781.139
TOTALE	613.658.239	856.137.893	1.464.270.467	2.934.066.599

POLICLINICI UNIVERSITARI E ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI

con l'indicazione per ciascuna struttura del disavanzo definito in rapporto alla remunerazione delle prestazioni erogate e del disavanzo in rapporto ai maggiori oneri connessi alla complessità assistenziale;

	1995	1996	1997	TOTALE
POLICLINICO UMBERTO I ^a	54.063.000	- 17.937.000	14.563.953	50.689.953
	107.209.000	81.116.375	134.681.213	323.006.588
TOR VERGATA	1.241.335	-	3.572.000	4.813.335
POLICLINICO GEMELLI	23.522.870	48.534.901	64.202.084	136.259.855
	16.650.160	25.965.099	28.924.900	71.540.159
UNIVERSITA' CAMPUS BIOMEDICO	-	1.639.069	2.521.498	4.160.567
LAZZARO SPALLANZANI	-	78.068	13.125.958	13.047.890
	-	-	3.508.248	3.508.248
I.F.O.	-	8.774.000	16.014.562	24.788.562
	15.059.551	26.418.386	17.907.847	59.385.784
TOTALE	217.745.916	174.432.762	299.022.263	691.200.941

RILEVATO che i disavanzi registrati dal S.S.R negli anni 1995 - 1996 e 1997, sino ad ora senza interventi di ripianamento, anche parziali, da parte dello Stato e della Regione, hanno determinato una situazione debitoria complessiva non più sostenibile che rende peraltro assai difficoltosa la gestione delle Aziende sanitarie;

RILEVATO, altresì, che una consistente parte delle risorse finanziarie delle Aziende - in particolare delle Aziende sanitarie locali - risultano non utilizzabili a causa di pignoramenti per azioni giudiziarie in corso;

CONSIDERATO improcrastinabile un intervento regionale che anticipi i provvedimenti statali di ripianamento e sia finalizzato all'immediato miglioramento della liquidità di cassa delle Aziende;

RILEVATA la necessità di strutturare l'azione della Regione secondo il seguente schema:

- I) erogazione alle strutture ospedaliere a rapporto diretto con la Regione (Policlinici Universitari, Istituti a carattere scientifico pubblici e Aziende ospedaliere) dei 237 miliardi assegnati dallo Stato;



- 2) anticipazione bancaria alle Aziende sanitarie locali per la somma complessiva di L. 711 md., pari al ripianamento previsto a carico dello Stato al netto della somma di L. 237 md. già assegnata;
- 3) anticipazione bancaria straordinaria alle Aziende sanitarie locali e alle Aziende ospedaliere a garanzia dei pignoramenti in essere alla data odierna al fine di rendere utilizzabili le risorse attualmente vincolate.

RILEVATO che appare opportuno il ricorso all'anticipazione bancaria per il ripianamento dei disavanzi delle Aziende sanitarie locali, considerato che la composizione del loro debito, più complessa ed articolata rispetto a quella delle Aziende ospedaliere, rende maggiormente aggredibili le assegnazioni dirette di fondi, a scapito di una gestione efficace delle risorse;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare le Aziende sanitarie locali ad acquisire anticipazione bancaria per la somma a fianco di ciascuna indicata:

ASL ROMA A	27.238.230
ASL ROMA B	72.692.190
ASL ROMA C	144.596.220
ASL ROMA D	68.576.670
ASL ROMA E	96.715.490
ASL ROMA F	13.499.800
ASL ROMA G	49.653.140
ASL ROMA H	85.443.410
ASL VITERBO	43.180.740
ASL RIETI	10.412.940
ASL LATINA	61.258.120
ASL FROSINONE	37.733.050

RITENUTO, altresì di autorizzare le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere ad acquisire un'anticipazione straordinaria a garanzia dei pignoramenti in essere alla data odierna per la somma a fianco di ciascuna indicata:

ASL ROMA A	4.458.000
ASL ROMA B	24.400.000
ASL ROMA C	95.800.000
ASL ROMA D	23.700.000
ASL ROMA E	31.400.000
ASL ROMA F	5.200.000
ASL ROMA G	14.600.000
ASL ROMA H	13.900.000
ASL VITERBO	13.100.000
ASL LATINA	61.258.120
ASL FROSINONE	37.733.050
S. CAMILLO	59.600.000
S. FILIPPO	3.200.000

CONSIDERATO che con separato atto si provvederà ad erogare alle strutture ospedaliere a rapporto diretto con la Regione le risorse assegnate dallo Stato;

VISTA la legge 15.5.97 n. 127;



Lu

DELIBERA

- 1) di autorizzare le aziende sanitarie locali del Lazio ad acquisire anticipazioni bancarie per il parziale ripianamento dei disavanzi relativi agli esercizi 1995-1996 e 1997 per la somma a fianco di ciascuna indicata, nell'ambito delle risorse in via di acquisizione dallo Stato pari a L. 711 mld.:

ASL ROMA A	27.238.230
ASL ROMA B	72.692.190
ASL ROMA C	144.596.220
ASL ROMA D	68.576.670
ASL ROMA E	96.715.490
ASL ROMA F	13.499.800
ASL ROMA G	49.653.140
ASL ROMA H	85.443.410
ASL VITERBO	43.180.740
ASL RIETI	10.412.940
ASL LATINA	61.258.120
ASL FROSINONE	37.733.050

- 2) di autorizzare le Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere del Lazio ad acquisire anticipazioni bancarie da porre a garanzia dei pignoramenti in essere alla data odierna, per la somma a fianco di ciascuna indicata:

ASL ROMA A	4.458.000
ASL ROMA B	24.400.000
ASL ROMA C	95.800.000
ASL ROMA D	23.700.000
ASL ROMA E	31.400.000
ASL ROMA F	5.200.000
ASL ROMA G	14.600.000
ASL ROMA H	13.900.000
ASL VITERBO	13.100.000
ASL LATINA	61.258.120
ASL FROSINONE	37.733.050
S. CAMILLO	59.600.000
S. FILIPPO	3.200.000

- 3) di delegare l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute e l'Assessore all'Economia e Finanza a contrattare il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di cui trattasi con gli Istituti tesorieri delle Aziende sanitarie o con altri istituti bancari in caso di mancato accordo con i tesorieri; nella seconda ipotesi dovranno essere seguite le procedure previste dalle norme vigenti;
- 4) gli interessi che matureranno sulle anticipazioni utilizzate dovranno essere contabilizzati separatamente come oneri a carico della Regione nella quota di disavanzo che rimarrà di sua competenza;



Cur

- 5) di definire quale criterio generale per l'estinzione dei debiti, l'utilizzo dello strumento transattivo al fine di conseguire significativi risparmi e di garantire la chiusura delle partite debitorie che vengono affrontate con le risorse messe a disposizione;
- 6) di delegare l'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute e l'Assessore all'Economia e Finanza a fornire ulteriori e più specifiche direttive ai Direttori Generali in merito alla gestione delle aperture di credito di cui trattasi.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON È SOGGETTO A CONTROLLO
AI SENSI DELLA L. 107 DEL 15-5-97

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



25 MAG. 1999